

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO
2020 – 2022
e documenti allegati**

Comune di Belvedere Marittimo

Provincia di Cosenza

Verb. N. 73 Data 23/07/2020	Parere dell'organo di revisione sulla proposta di IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2020 – 2022 e documenti allegati
--------------------------------	--

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Filomena Chiarina Turano

PARERE SULL'IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2020 – 2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022, del Comune di Belvedere Marittimo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 23/07/2020


L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Filomena Chiarina Turano

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Belvedere Marittimo (CS) nominato con delibera consiliare n. 13 del 30.06.2017

Premesso

- che l'Ente con Delibera di C.C. n. 71 del 30.10.2019 ho dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del Tuel;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 259 del Tuel, deve redigere l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato esaminato lo schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2020-2022, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 22.07.2020, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Belvedere Marittimo registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 9239 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al

DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art. 251 del Tuel, l'Ente entro 30 gg. dalla dichiarazione di dissesto finanziario **ha attivato le entrate proprie deliberando** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali nella misura massima consentita dalla legge.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente, essendo in dissesto e non avendo ancora approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato alla data di scadenza della domanda, non **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 18.07.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 50 in data 26.06.2019, il Revisore ha evidenziato la non sufficienza delle leve a disposizione dell'Ente per garantire una equilibrata gestione economica e finanziaria, nemmeno facendo ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del Tuel. Inoltre ha rilevato un costante utilizzo dell'anticipazione di tesoreria mai restituita negli ultimi 5 anni, a dimostrazione della difficoltà cronica dell'ente a far fronte alle proprie obbligazioni mediante l'utilizzo di risorse proprie.

Le risultanze contabili del Rendiconto per l'esercizio 2018 hanno evidenziato una situazione di grave squilibrio finanziario dell'Ente, non risolvibili con le modalità previste dagli art. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000 a causa anche dell'elevata massa debitoria mai riconosciuta e in corso di definizione.

Alla luce di quanto esposto il Revisore ha ritenuto che, affinché si potesse dare avvio ad un reale processo di risanamento economico-finanziario del Comune libero dei debiti pregressi, così da garantire la continuità e la garanzia dei servizi pubblici indispensabili alla collettività, la strada da perseguire fosse quella del dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa infatti con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	3.233.459,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.074.461,94
b) Fondi accantonati	14.454.471,68
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-13.295.474,25

A tale disavanzo vanno aggiunte le poste debitorie fuori bilancio non riconosciute alla data di approvazione del rendiconto 2018, pari ad Euro 4.055.673,21, e le passività prive di copertura finanziaria pari ad Euro 905.623,89, dando luogo pertanto ad un disavanzo di amministrazione effettivo pari ad Euro 18.256.671,25 da ripianare ai sensi dell'art. 188 del Tuel.

Con delibere di C.C. dalla n. 23 alla n. 70 del 30.10.2019 l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per un importo pari ad euro 4.055.673,21, dando luogo pertanto nella stessa seduta consiliare alla dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	775.042,70	1.659.018,89	862.752,83
anticipazioni non estinte al 31/12	1.503.544,75	323.232,34	365.034,58

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione dell'ipotesi di bilancio di stabilmente riequilibrato 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione dell'ipotesi di bilancio di stabilmente riequilibrato 2020-2022 è tale **da garantire inoltre** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Anno: 2020

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	143.056,56	120.127,70	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	2.145.755,50	7.632.619,40	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	537.500,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio di riferimento		previsioni di cassa	18.831,63	18.831,63		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza	5.955.426,26	5.446.825,30	5.587.504,43	5.637.504,43
			previsione di cassa	9.006.783,81	5.446.825,30		
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	189.367,83	previsione di competenza	1.198.608,19	1.670.806,27	1.117.350,62	1.117.350,62
			previsione di cassa	1.883.862,57	1.860.174,10		
30000 TITOLO 3	Entrate contributive	1.889,48	previsione di competenza	4.456.216,54	3.967.374,51	4.316.324,51	4.316.324,51
			previsione di cassa	6.824.970,59	3.969.063,99		
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	7.921.500,64	previsione di competenza	10.539.448,52	4.146.939,11	18.631.157,78	4.629.129,11
			previsione di cassa	16.871.213,52	12.068.349,75		
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	457.537,91	previsione di competenza	1.043.884,98	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.995.610,82	457.537,91		
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituti finanziari/assicuratori	0,00	previsione di competenza	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00
			previsione di cassa	6.731.644,25	6.460.000,00		
80000 TITOLO 8	Entrate per conto di terzi e partite di giro	23.486,09	previsione di competenza	6.503.010,65	8.247.000,00	8.247.000,00	8.247.000,00
			previsione di cassa	6.518.268,46	8.270.486,09		
TOTALE TITOLI		8.593.581,95	previsione di competenza	36.156.597,14	29.958.945,19	44.359.337,34	30.407.308,67
			previsione di cassa	50.432.374,02	38.552.437,14		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.593.581,95	previsione di competenza	38.982.909,29	37.711.692,29	44.359.337,34	30.407.308,67
			previsione di cassa	50.451.205,65	38.571.268,77		

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Anno: 2020

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			138.387,45	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	499.428,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.243.096,10 (331.933,77) (120.127,70) 13.568.222,74	10.838.852,75 (331.933,77) (0,00) 9.486.823,03	10.619.827,16 (75.684,04) (0,00) 18.600.085,22	10.654.099,88 (0,00) (0,00) 4.598.056,55
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.509.486,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.235.516,44 (7.632.819,40) (7.632.819,40) 19.691.132,17	11.748.485,95 (7.632.819,40) (0,00) 13.257.971,98	18.600.085,22 (0,00) (0,00) 0,00	4.598.056,55 (0,00) (0,00) 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	402.898,56 (0,00) (0,00) 402.898,56	417.353,59 (0,00) (0,00) 417.353,59	432.424,96 (0,00) (0,00) 6.460.000,00	448.152,24 (0,00) (0,00) 8.460.000,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	365.034,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.460.000,00 (0,00) (0,00) 6.783.232,34	6.460.000,00 (0,00) (0,00) 6.825.034,58	6.460.000,00 (0,00) (0,00) 8.247.000,00	8.460.000,00 (0,00) (0,00) 8.247.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	109.508,12	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.503.010,65 (0,00) (0,00) 6.815.276,46	8.247.000,00 (0,00) (0,00) 8.356.508,12	8.247.000,00 (0,00) (0,00) 0,00	8.247.000,00 (0,00) (0,00) 0,00
TOTALE TITOLI				38.844.521,75	37.711.692,29	44.359.337,34	30.407.308,67
				7.752.747,10	7.964.553,17	75.684,04	0,00
				47.058.762,27	38.343.691,30	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				38.982.909,20	37.711.692,29	44.359.337,34	30.407.308,67
				7.752.747,10	7.964.553,17	75.684,04	0,00
				47.058.762,27	38.343.691,30	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo presunto

Dai dati di pre-consuntivo 2019 deriva un disavanzo di amministrazione presunto pari ad Euro 1.638.218,53 che va a sommarsi al disavanzo dell'anno 2018 da cui è derivata la dichiarazione di dissesto finanziario.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	120.127,70
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	7.632.619,40
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	7.752.747,10

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/2019	18.831,63
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.446.825,30
2	Trasferimenti correnti	1.860.174,10
3	Entrate extratributarie	3.989.063,99
4	Entrate in conto capitale	12.068.349,75
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	457.537,91
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.460.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.270.486,09
	TOTALE TITOLI	38.552.437,14
	TOTALE GENERALE ENTRATE	38.571.268,77

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	9.486.823,03
2	Spese in conto capitale	13.257.971,98
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborsio di prestiti	417.353,59
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.825.034,58
7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.356.508,12
	TOTALE TITOLI	38.343.691,30
	SALDO DI CASSA	227.577,47

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 862.752,83.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		18.831,63	18.831,63	18.831,63
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	5.446.825,30	5.446.825,30	5.446.825,30
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	189.367,83	1.670.806,27	1.860.174,10	1.860.174,10
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.689,48	3.987.374,51	3.989.063,99	3.989.063,99
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.921.500,64	4.146.939,11	12.068.439,75	12.068.349,75
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	457.537,91	0,00	457.537,91	457.537,91
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	23.486,09	8.247.000,00	8.270.486,09	8.270.486,09
TOTALE TITOLI		8.593.581,95	29.958.945,19	38.552.527,14	38.552.437,14
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.593.581,95	29.977.776,82	38.571.358,77	38.571.268,77

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	499.428,20	10.838.852,75	11.338.280,95	9.486.823,03
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.509.486,13	11.748.485,95	13.257.972,08	13.257.971,98
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		417.353,59	417.353,59	417.353,59
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	365.034,58	6.460.000,00	6.825.034,58	6.825.034,58
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	109.508,12	8.247.000,00	8.356.508,12	8.356.508,12
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.483.457,03	37.711.692,29	40.195.149,32	38.343.691,30
SALDO DI CASSA					227.577,47

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio:		18.831,63		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	120.127,70	0,00	0,00
AA) Recupero avanzo di amministrazione esercizio precedente	-	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	+	11.105.006,08	11.021.179,56	11.071.179,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	10.838.852,75	10.619.827,16	10.654.099,88
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.843.218,73	1.842.676,78	1.842.676,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale attivo dei mutui e prestiti obbligazionari	-	417.353,59	432.424,96	448.152,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-31.072,56	-31.072,56	-31.072,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	31.072,56	31.072,56	31.072,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE $O = G+H+L+M$		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 31.072 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dai proventi per oneri di urbanizzazione.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	131.939,11	131.939,11	131.939,11
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria		200.000,00	250.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	2.131.939,11	2.331.939,11	2.381.939,11

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP 2020-2022 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, approvato con Delibera di G.C. n. 22/2020 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi (contenuto nel Dup)

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

3. Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il Comune di Belvedere Marittimo con Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 17/02/2020, ad oggetto *"Adozione del piano triennale dei fabbisogni di Personale 2020-2022 – Nuova dotazione organica e Piano occupazionale per il triennio 2020-2022 – Ricognizione negativa eccedenze di personale e soprannumero"* ha adottato appunto il nuovo piano triennale, su cui il Revisore ha espresso apposito parere.

Successivamente, con pubblicazione in G.U. n. 108 del 27.04.2020 del DPCM 17.3.2020 attuativo dell'art. 33 c.2 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, "Decreto crescita", convertito il L.56/2019 – sono state previste nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. In particolare, tali assunzioni devono effettuarsi entro il limite di un valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato e delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione, che dovranno essere calcolate al netto delle entrate a destinazione vincolata e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione.

Successivamente è stata emanata la Circolare esplicativa sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale del Ministro per la Pubblica Amministrazione, che ha appunto disciplinato le varie casistiche in cui possono venire a trovarsi diversi enti al fine della programmazione dei fabbisogni triennali; in particolare, collocandosi il Comune di Belvedere Marittimo al di sotto della soglia, ai sensi della predetta circolare non è tenuto ad approvare una nuova deliberazione dei piani assunzionali, essendo sufficiente la certificazione di compatibilità dei piani già approvati con la nuova disciplina; è stata pertanto rilasciata apposita certificazione dal Responsabile del Settore Economico e dal Revisore Unico dei Conti.

4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (contenuto nel Dup)

Il piano è stato redatto ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98.

5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008).

Non risulta disponibile alcun immobile da destinare all'alienazione, come risulta da attestazione dell'ufficio Tecnico Manutentivo inserita nel Dup.

<u>Verifica della coerenza esterna</u>

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

L'Ente, ai sensi dell'art. 251 del Tuel entro 30 giorni dalla data di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario, ha provveduto ad attivare le entrate proprie nella misura massima consentita dalla legge.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.715.944,38	1.844.592,21	1.844.592,21	1.844.592,21
TASI	365.104,73	0,00	0,00	0,00
TARI	2.021.033,81	2.095.319,66	2.095.319,66	2.095.319,66
Totale	4.102.082,92	3.939.911,87	3.939.911,87	3.939.911,87

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 2.095.319,66, con un aumento di euro 74.285,85 rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 208.565,67 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 192.512,60.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	50.000,00	55.000,00	60.000,00	60.000,00
COSAP	85.000,00	45.000,00	90.000,00	90.000,00
Imposta di soggiorno	40.000,00	30.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	175.000,00	130.000,00	200.000,00	200.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	450.000,00	436.599,82	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	51.000,00	46.717,55	601.000,00	0,00	200.000,00	250.000,00
TASI	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	501.000,00	483.317,37	951.000,00	0,00	200.000,00	250.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Si fa presente che i proventi derivanti dalle attività di accertamento degli anni di imposta fino al 2019 sono di competenza dell'Osl e sono state destinate dall'Ente al pagamento della massa passiva di gestione commissariale, pertanto non sono state inserite nelle risorse di competenza degli anni 2020-2022.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	131.939,11	0,00	131.939,11
2019 (assestato)	131.939,11	31.072,56	100.866,55
2020	131.939,11	31.072,56	100.866,55
2021	131.939,11	31.072,56	100.866,55
2022	131.939,11	31.072,56	100.866,55

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.021.935,49	1.075.721,57	1.075.721,57
Percentuale fondo (%)	51,10%	53,79%	53,79%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.000.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 31 in data 01.07.2020 la somma di euro 978.064,51 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata totalmente al titolo 1 spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione demaniali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.000,00	1.000,00	1.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	30.683,34	74.362,63	41,26%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	30.683,34	74.362,63	41,26%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	2.297.220,43	2.188.339,29	2.121.026,76	2.131.198,61
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	370.035,17	254.047,39	254.047,39	253.576,39
103	Acquisto di beni e servizi	5.978.533,47	5.533.307,74	5.482.181,86	5.522.181,86
104	Trasferimenti correnti	515.425,61	606.960,55	473.947,49	473.947,49
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	284.578,87	269.961,73	244.718,50	228.819,37
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.786.766,04	1.986.236,05	2.044.376,16	2.044.376,16
Totale		11.232.559,59	10.838.852,75	10.620.298,16	10.654.099,88

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.846.003,91 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 33.000, come risultante dal Conto consuntivo 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	2.350.384,48	2.188.339,29	2.121.026,76	2.131.198,61
Spese macroaggregato 103	3.376,67	3.376,67	3.376,67	3.376,67
Irap macroaggregato 102	159.594,47	254.047,39	253.576,39	253.576,39
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.513.355,62	2.445.763,35	2.377.979,82	2.388.151,67
(-) Componenti escluse (B)	667.351,71	692.879,80	692.879,80	692.879,80
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.846.003,91	1.752.883,55	1.685.100,02	1.695.271,87
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.846.003,91.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha previsto incarichi di collaborazione autonoma, pertanto non ha adottato il regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, da trasmettere alla Corte dei Conti.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata. Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.150.319,66	818.080,83	774.852,60	-43.228,23	36,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.457.076,00	1.124.596,03	1.068.366,13	-56.229,90	30,90%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.607.395,66	1.942.676,86	1.843.218,73	-99.458,13	32,87%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.607.395,66	1.942.676,86	1.843.218,73	-99.458,13	32,87%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.155.319,66	818.080,83	818.080,83	0,00	37,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.457.576,00	1.124.595,93	1.124.595,93	0,00	32,53%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.612.895,66	1.942.676,76	1.942.676,76	0,00	34,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.612.895,66	1.942.676,76	1.942.676,76	0,00	34,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.155.319,66	818.080,83	818.080,83	0,00	37,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.457.576,00	1.124.595,93	1.124.595,93	0,00	32,53%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.612.895,66	1.942.676,76	1.942.676,76	0,00	34,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.612.895,66	1.942.676,76	1.942.676,76	0,00	34,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 40.879,19 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 40.879,19 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 40.879,19 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.635,48	2.635,48	2.635,48
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.635,48	20.635,48	20.635,48

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto anno: 2018
Fondo rischi contenzioso	649.556,02
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	5.000,00
Altri fondi (specificare: indennità fine mandato)	2.635,48

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (è stato stanziato in misura non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 ha spostato dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC).

ORGANISMI PARTECIPATI

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni *(art. 20, D.Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto, con Delibera di C.C. n. 76 del 23.12.2019, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	7.632.619,40	0,00	0,00	
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	+	4.146.939,11	18.631.157,78	4.629.129,11	
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	31.072,56	31.072,56	31.072,56	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	11.748.485,95	18.600.095,22	4.598.056,55	
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R+C+I+S1+S2+T+L+M+U+V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento per gli anni precedenti **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Revisore ha verificato inoltre che l'Ente non ha previsto ricorso a nuovo indebitamento per gli anni 2020-2022.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento previste negli anni precedenti siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	7.883.773,91	7.497.619,65	6.954.568,55	6.537.214,96	6.104.790,00
Nuovi prestiti (+)	499.490,00	56.441,95	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	386.153,83	402.898,56	417.353,59	432.424,96	448.152,24
Estinzioni anticipate (-)	499.490,43	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>-196.594,49</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	7.497.619,65	6.954.568,55	6.537.214,96	6.104.790,00	5.656.637,76
Nr. Abitanti al 31/12	9.298	9.266	9.266	9.266	9.266
Debito medio per abitante	806,37	750,55	705,51	658,84	610,47

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	246.633,34	284.578,87	259.961,73	244.718,50	228.819,37
Quota capitale	386.153,83	402.898,56	417.353,59	432.424,96	448.152,24
Totale fine anno	632.787,17	687.477,43	677.315,32	677.143,46	676.971,61

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Comune di Belvedere Marittimo (CS)

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	306.663,84	284.578,87	269.961,73	244.718,50	228.819,37
entrate correnti	10.487.547,14	11.599.716,48	11.105.006,08	11.021.179,56	11.071.179,56
% su entrate correnti	2,92%	2,45%	2,43%	2,22%	2,07%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti da Regione e Ministeri.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

a) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Si raccomanda di monitorare costantemente l'andamento delle entrate e delle spese previste nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022 al fine di poter dare concreto avvio al risanamento dell'ente, necessario a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di ipotesi di bilancio stabilmente 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa ~~Filomena~~ Chiarina Turano

